

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Sei in Home » Shipping » Le donne del mare alla prese con la MLC

04/07/16 09:41

Shipping

Le donne del mare alla prese con la MLC

Seminario di WISTA Italia sulla Convenzione Internazionale sul Lavoro Marittimo ne evidenzia punti di forza e di debolezza



Con l'entrata in vigore della Convenzione Internazionale sul Lavoro Marittimo (MLC) 2006, nota come la 'Carta dei diritti della gente di mare', vengono stabilite le norme minime di lavoro e di vita per tutti i lavoratori marittimi. Tale convenzione, applicata a tutte le Navi di stazza superiore alle 500 tonnellate che operano su rotte nazionali e internazionali, stabilisce i diritti dei marittimi e introduce condizioni di vita e di lavoro dignitose intervenendo in merito ad età minima, contratti di lavoro, ore di lavoro o di riposo, pagamento dei salari, ferie annuali retribuite, rimpatrio al termine del contratto, cure mediche a bordo, servizi di collocamento, vitto, alloggio e ristorazione, salute e sicurezza, prevenzione degli infortuni e gestione dei reclami.

La sessione organizzata da Wista Italia durante la Naples Shipping Week 2016 ha visto la partecipazione delle autorità competenti, delle associazioni e di operatori qualificati, chiamati a discutere delle principali problematiche incontrate dall'entrata in vigore della Convenzione MLC mettendone in evidenza i punti di forza e debolezza, ovvero: Analisi delle criticità riscontrate nell'applicazione della nuova Convenzione; Impatti della Convenzione sulle caratteristiche delle navi e sugli aspetti gestionali, al fine di assicurare gli standard di Sicurezza del Personale imbarcato; Analisi sulle condizioni per il miglioramento del benessere a bordo con particolare riferimento all'Assistenza Sanitaria a distanza oltre che al miglioramento e con le nuove tecnologie.

I lavori, coordinati da Michela Fucile, Presidente Wista Italia, hanno visto le prolusioni di Daniela Fara, Direttore, Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Beatrice Bazzica, Coordinatrice esecutiva corsi e progetti internazionali, Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Katia Geissberger, Assistente Coordinatore, ITF.

A esprimere il punto di vista delle compagnie di navigazione hanno pensato Manuela Bottiglieri, Consigliere Giuseppe Bottiglieri Shipping Company Italy; Paolo Lorusso, QHS Manager, Grandi Navi Veloci e Aniello Mazzella, Managing Director V.Ships.

Infine Antonia Autuori, Presidente, Associazione Stella Maris Salerno, ha rappresentato la posizione del volontariato a favore

dei marittimi

Angelo Scorza

©Ship2Shore 2014 P. IVA 01477140998 - All rights reserved